

SLK

SPEZZA LE KATENE

Numero 1

Anno 1

DEDA

LA PINA

BOOGIE G

CODICE ROSSO

FRANKIE

BOMA & HARRIS

POSSESSIONE

CENTRO3DC

SPAZIO BOZZE

RECENSIONI

SPECIALE
COLLI
PIACENTINI

INTRO

Eccoci!!! Finalmente ce l'abbiamo fatta!!! Abbiamo lavorato duro e per 3 mesi ci siamo spaccati davvero, ma finalmente siamo riusciti a SPEZZARE LE KATENE e a dar vita a questa fanzine. S.L.K. non è nata per contrastare nessuno ma come un qualcosa in più a favore del hip hop in Italia. Per noi S.L.K. è più di una semplice fanza: è un qualcosa che ci ha permesso veramente di uscire fuori dalla mischia e di fare qualcosa di concreto per ciò in cui crediamo: l'hip hop! Il più grande ringraziamento va a chi ci ha sempre sostenuto e in particolare ai fratelli della crew (N.D.A.), a tutti i gruppi che hanno collaborato, chi diffonderà questa fanza e chi crede veramente nell'Hip Hop! Pace e massimo rispetto a chi vale davvero!

PER CONTATTI :

RUDELLAT ALBERTO (HARTE)

VIA [REDACTED]

08100 NUORO

TEL. 0784 - [REDACTED]

PIRISI FRANCESCO (DEKA)

VIA [REDACTED]

08100 NUORO

TEL. 0784 - [REDACTED]

SPECIAL THANX TO :

N.D.A. CREW, Pasquale, Massimo, Doma, le nostre famiglie, Zed (DA P.O.D.), Codice Rosso, La Pina e O.T.R., Deda e Sangue Misto, Centro3DC, C.A.M., Possessione, Dee Mo', I Colli Piacentini, Uno, Ice One, Colle der Fomento e la Taverna, Master Freez, Articolo 31, Boma e Harris, Ritmo Urbano, D.D.P., Tormento e Sottotono, Bassi maestro, Rappresaglia, Fuori Fase, La Fucina, Terradunione, Frankie, Best Sound, Cenzou, Enzo, La segreteria di Skizo, Piombo a tempo, Hip Hop Krime, Note al Margine, Tribù Prod., Griffa e Lopus, Ares, Smoke (Z.N.P.-S.U.D.), Keedo, Koma, G.P.S., Spiriti distratti, Polo, Mix Men, Nuovi Spazi, Fire Still, tutte le crew d'Italia e chi ha collaborato e aumenta la diffusione di S.L.K.!!!



IMPETO (NDA)

DEDA

FROM DA DOPÀ STYLE!!!

Non riuscendo, per ovvie ragioni, ad incontrarlo di persona contattiamo la D. la E. la D. la A. telefonicamente per l'intervista e, dopo qualche imprevisto, partiamo con le domande:

Tu sei sulla scena da un po' di tempo: che differenze riscontri tra allora e adesso?

Sicuramente le differenze ci sono! E' cambiato che all'inizio, ai tempi dell' ISOLA, un sacco di gente non conosceva bene l'HIP HOP e non lo capiva. Adesso invece la scena si è evoluta, nel senso che vedo un sacco di gente che si stà infottando con 'ste robe in tutta Italia. Poi ovviamente ci sono quelli che non hanno messo bene a fuoco la faccenda. Però sicuramente l'evoluzione e l'ampliamento della scena ci sono stati. Soprattutto negli ultimi tempi ci sono stati dei bei raduni, delle belle jams che aumentano la diffusione dell' H.H. in Italia. Più che altro però noi ci concentriamo sul nostro, chiaramente ben venga l'ampliamento della scena perché più gruppi ci sono meglio è!

SXM ha uno stile molto particolare, che ha fatto scuola in tutta Italia, questo stile cambierà nelle prossime produzioni?

Sì, sicuramente almeno in parte cambierà perché noi non vogliamo fare una roba sempre uguale. Ovviamente però noi facciamo quello che ci viene e il nostro stile non è studiato a tavolino, lo stile sarà diverso perché più il tempo passa più tu ti conosci meglio e ti evolvi.

Quanto ha influito l'esperienza dell' ISOLA sui SANGUE MISTO?

Mah, giusto quello che si sente nei testi perché è più che altro una questione personale, non ha molto a che fare con il gruppo. E' stato più che altro un punto d'incontro e forse ha influito nel modo di fare le robe, visto che ora le facciamo in casa, come il disco di Gruff. Però dall'ISOLA è passato un sacco di tempo per cui è normale che molto sia cambiato: il tempo è passato, un tot di gente se ne è andata e insomma ... mille cambiamenti!

Visto che in SXM ne parlate spesso, che rapporto avete con il THC?

Beh, non è che ne parliamo poi tanto! E' vero che ci sono alcune citazioni ma nel disco parliamo anche di altro. Il THC è comunque una roba che ci piglia bene, fa parte della vita di tutti i giorni. Non ve ne è!

Quanto è importante per voi il Free Style?

Il Free Style è uno dei tanti modi per fare Rap ed è sicuramente molto importante. Comunque non è fondamentale sicuramente! Ci può essere un MC brevissimo che ha dei bei testi scritti e mi piace sentire il suo disco come ci può essere un MC che dal vivo anche su disco fa del Fresta che magari si apprezza più per la tecnica che per quello che dice. Ci sono diversi modi per Rappare ma non è che uno è più importante degli altri! Un MC non si giudica solo dal Free Style! Più che altro nelle Jams ce ne è veramente troppo e il Fresta se non è fatto veramente bene piglia male ed è noioso. Posso anche capire le difficoltà perché fare il Free Style non è per niente semplice e se è vero è inventato sul momento per cui viene quello che viene: a volte viene bene e a volte fa schifo.

Tornando in SXM, c'è qualche citazione su Forza Italia: potreste chiarire la vostra posizione politica?

Non ci interessa più di tanto la politica e non ci piace fare dei grandi discorsi su di essa, però sicuramente nessuno di noi tre andrà mai a votare per Forza Italia!

Qualche anticipazione sulle nuove uscite.

Prima di tutto uscirà Neffa che si sta spaccando in questo periodo e che dovrebbe uscire tra non più di due mesi con i Messaggeri della Dopa. Poi uscirà il CD di Gruff, Zero Stress, entrambi con un tot di ospiti ed esponenti da tutta Italia. Ed infine un nuovo lavoro di Sangue Misto visto che abbiamo già pronte delle basi.

Un' ultima curiosità: girava voce che i Sangue misto si fossero sciolti, che mi dici?

Meglio, meglio! No, comunque non è vero: noi siamo qui e siamo sempre vivi e stiamo già lavorando per un nuovo nastro.

BOOGIE G

Come e quando ti sei accostato all'HIP HOP?

Prima di cominciare vorrei mandare un saluto ad HARTE DEKA e S.L.K., you get my respect!

Io ho iniziato ad ascoltare RAP nell'89 con 3FEEHIGH dei DE LA SOUL. Al tempo skeitavo e ho skeitato per molti anni ma non scrivevo ancora testi. I primi testi risalgono al '93, ma più che veri testi erano esercizi stilistici che secondo me ognuno dovrebbe fare prima di trovare "the right flava" and you know what I mean. Al tempo facevo anche tags e qualche pezzo ma non mi sono mai considerato un writer perchè il mio livello non era buono e ho abbandonato l'Aerosol Art dopo poco tempo per dedicarmi al RAP e quasi contemporaneamente al Breakin che pratico da poco più di due anni con la mia B- Boing Crew (BBC still lives!). Poco più di un anno fa ho conosciuto David B che ha "costruito" il mio stile, anzi senza di lui non avrei probabilmente prodotto il Boogie Style. Al tempo io ero in una crew formata prevalentemente da writers ma alcuni rappavano, poi c'era DJ Exsor che attualmente è il DJ dei Colli. Dopo una lite con questa Crew (HBC) io ho iniziato a suonare con David B: lui mi faceva le basi ed io rappavo. I primi pezzi erano in italiano e senza scratch, poi, con l'arrivo di Exsor, ho cominciato a scrivere in inglese e alla fine è uscito il Boogie Style.

Perché hai scelto di rappare in inglese?

Già molte persone mi hanno posto questa domanda e la risposta è molto semplice: io ritengo che l'italiano sia una lingua ostica per il RAP. In altre parole ritengo che con l'italiano non si possa raggiungere il flow che si ha in inglese, perché la metrica italiana è in via di sviluppo mentre quella inglese è già pienamente sviluppata. Io sono anche un DJ perciò ascolto moltissimi dischi, poi essendo in 6 nel gruppo, compriamo un mare di dischi che sono per il 90% americani (e per l'80% East Coast) quindi le metriche sono americane e poi io studio inglese da 8 anni, quindi non mi riesce difficile scrivere i pezzi in questa lingua! La ragione può anche venire dal fatto che io mi ritengo un "purista" dell' H.H. e, anche se non in termini negativi, un conservatore nel senso che non mi adatto facilmente a metriche nuove, infatti anche se le basi sono assolutamente New School, i testi del Boogie Style sono, soprattutto per contenuti, molto Old School. A volte penso che rimare in inglese sia una questione di comodo nel senso che mi trovo già tutto fatto, in pratica non invento niente di nuovo perché il mio flow è quello che puoi sentire in molti MC'S della East Coast. Prendi invece per esempio i KALA AZAR (Colli Piacentini), loro in italiano fanno veramente cose incredibili hanno una metrica innovativa al massimo e

un Flow che in italiano è quasi impossibile avere (sentirete che blasta è i loro demo!).

Di cosa parli nei tuoi testi e come li scrivi?

Nei testi non parlo mai di politica o cose del genere, parlo di ciò che l'HIP HOP è veramente: arte. Nei miei pezzi voglio che si senta che il mio flow è quello giusto. E' come leggere una poesia di Verlaine o di Baudelaire, non è tanto importante il contenuto che è immediatamente percepibile quanto quello latente e poi è essenziale come l'esprimi. Perché puoi esprimere anche gradi concetti ma se la tua metrica è una schifezza alla fine il pezzo non ha la vibra che dovrebbe avere. Quindi nei miei testi parlo dei valori positivi che l'HIP HOP deve avere tipo energia positiva, fratellanza rispetto, valori che purtroppo la nuova scuola ha in parte persodietro le puttane al fumo e alle macchine iperamortizzate, ma questo non è HIP HOP è solo un Fashion Show vittima di un sistema che bada solo all'apparenza per cui l'importante non è essere, basta sembrare. Ma fortunatamente ci sono ancora persone che ragionano e scelgono, agli ZULU party li distingui da chi è lì per caso: fanno di tutto per dimostrarti che sono loro i migliori, ma se vinci sono pronti a riconoscerlo. Forse qualcuno mi riterrà un sognatore e mi dirà che a Brooklin o nel South Bronx, originali mecche del HIP HOP, le cose non stanno davvero così e che i sentimenti dai tempi delle sfide al Roxy sono cambiati ma io rispondo se questo è un sogno non svegliatemi! Per rispondermi interamnte alla vostra domanda vi dirò che i testi li scrivo a casa prima di fare la base, che naturalmente ho già in testa e che poi viene sviluppata da David B e DJ Exsor.



Da quali altri gruppi sei stato influenzato?

Io sono stato influenzato da una quantità innumerevole di gruppi. Forse i più rappresentativi, cioè quelli che maggiormente hanno contribuito alla formazione del mio stile sono: Cypress Hill, House of Pain, Fu Schnikens, Kaliphz, Das Efx, Wu Tang Clan, Lords of the Underground, Epm, LL Cool J, Run Dmc e De La Soul, per l'Italia nessuno in particolare anche se mi piace molto Ice One e il resto della Taverna, oltre naturalmente ai Radical Stuff.

Quanto ti hanno aiutato gli altri membri dei Colli?

Ci tengo a precisare che tutti mi hanno aiutato moltissimo e sono stati essenziali per la realizzazione del Boogie Style. First of all my man David B che si è occupato della corretta esecuzione del lavoro, sia per le basi sia per i mixaggi e le registrazioni delle voci, ancora una volta lo ringrazio. Poi c'è DJ Exsor che scratchato al meglio i miei pezzi. Reba ha partecipato ai cori e adesso sta preparando un pezzo con me che sarà un megablasta e che uscirà presto in una compilation di tutti i Colli Piacentini. Nase è un writer di lunga data e si è occupato della copertina. Resta fuori DJ Skunk che comunque ha dato, anche se indirettamente, un contributo al demo: mi ha insegnato molto soprattutto nel Freestyle specie a Rimini (You Know what I mean!).

La tua città ha influenzato i tuoi testi?

Per niente! Io non amo la città, preferisco la calma della campagna, odio vedere molta gente intorno a me e poi non collego l'HIP HOP alla città. Molti si riferiscono all'HIP HOP come fenomeno esclusivamente urbano: questo è vero solo fino ad un certo punto, nel senso che un discorso valido ad esempio a Brooklin, dove nei quartieri neri ci sono quasi esclusivamente Home Boys, che lottano ogni giorno per sopravvivere e nei loro testi parlano di quello perché è ciò che vedono e sentono ogni giorno, ma in Italia, e specialmente qui a Piacenza che non è una grande città e gli Home Boys non sono molti, non veniamo influenzati da ciò che succede in città, proprio perché non succede mai nulla.

Cosa hai in mente per il futuro?

Penso che finirò il nuovo demo, che pur essendo più Hard Core del precedente manterrà sempre l'inconfondibile Boogie Style. Poi vedremo, mi piacerebbe fare qualcosa su vinile, ma prima di farlo voglio essere sicuro che andrà bene, non voglio realizzarlo solo per metterlo in un quadro e venderne qualche copia, preferisco prima farmi conoscere magari attraverso le jams i demo e le recensioni. Poi, sempre con il resto dei Colli mi piacerebbe fare qualcosa che ci permetta di migliorare e conoscere gente nuova.

Cosa è per te l'HIP HOP?

Per me l'HIP HOP è arte. Io ritengo un buon MC un artista come può essere un pittore o uno scrittore particolarmente abile e raffinato. non sono d'accordo con i

tanti Home Boys che dicono semplicemente "L'HIP HOP è la mia vita" no, non è così! L'H.H. è somma espressione artistica, e come tale non è la vita, non è così meschina e limitata come spesso è, la cultura H.H. e in particolare il Rap e L'Aerosol Art rappresentano manifestazioni e stato d'animo dell'autore nel momento in cui ha creato l'opera. Per esempio Leopardi di fronte allo spettacolo dell'infinito è riuscito a sublimare le sue sensazioni in un'opera d'arte armoniosa e inimitabile, beh lui era un'artista e componeva opere d'arte punto e basta! Forse solo chi ha fatto proprio il concetto d'arte in un modo o nell'altro è in grado di capire questa mia risposta, frutto di anni di meditazione sulle più diverse forme d'arte e prima fra tutte l'HIP HOP che è quella per cui sono nato e che mi sento in dovere e in obbligo di diffondere. Perché se sei un'artista devi per forza diffondere quello in cui credi, te lo senti dentro e lo devi fare, è un'energia potentissima che deve uscire e solo se sei in grado di ascoltarla riesci a produrre delle opere d'arte (dedicata a tutti coloro che sono born to HIP HOP e in particolare ai miei Colli).

Un'ultima dichiarazione.

Voglio ringraziare tutti coloro che restano " True to the game" e in modo speciale i Breakers, Ice One che " represent the real ", Colle der Fomento e Piotta per Indelebile 95, Bassi e DJ Zeta con il resto del team per il vinile autoprodotta poi Lords of Brooklin e M.A.C., infine voglio ringraziare Eleonora per l'amore che mi da ogni giorno (You are the one). Peace and I'm out!



LA PINA

Contattiamo la signorina telefonicamente per l'intervista: lei si conferma molto disponibile e molto vera! Iniziamo quindi con le domande:

Come e quando ti sei accostata all' Hip Hop ?

Allora.....nel 90 sono andata a vivere con Le Pine a Bologna perchè dovevo fare pedagogia, quindi ho lavorato 8 anni con i bambini. In quel momento a Bologna c'era una situazione molto attiva: c'era la CENTURY VOX, intorno alla quale gravitavano i gruppi che c'erano in quel momento: ISOLA POSSE, DJ GRUFF, SOUL BOY, La CARRIE, PAPA RICKY eccetera, c'era tutta questa gente e ovviamente siamo state contagiate da questa musica e da questa voglia di fare, perciò abbiamo cominciato a scrivere i primi pezzi anch'io e Le Pine che poi facevamo per i cazzi nostri nella casa dove abitavamo. Piano piano questa roba è diventata sempre più seria e sempre più forte, nel senso che poi le nostre cose sono iniziate a migliorare e, quasi per scherzo, abbiamo iniziato a fare i primi miniconcertini che invece andavano bene veramente e abbiamo suonato in un bel po' di posti, sino a che quello che prima era uno scherzo è iniziato a diventare un po' più impegnativo, con delle responsabilità e delle scadenze, cosa che alle Pine non interessava più. Perciò loro hanno smesso (chiaramente siamo rimaste amicissime e ci vediamo spesso!) mentre io ho continuato. perciò una volta tornata a Milano (perchè chiaramente non avevo studiato nulla) sono entrata nell'ambiente della Pergola e in quell'anno c'erano molte jams così, ad una di queste ho conosciuto gli O.T.R. che stavano lavorando a "QUEL SAPORE PARTICOLARE" e mi hanno chiesto di partecipare come ospite. Così è stato e, visto che ci trovavamo molto bene, abbiamo iniziato a lavorare insieme, loro mi hanno "adottata" e io sono diventata parte del gruppo. Abbiamo portato in giro il disco per un anno, quindi mi sono potuta fare una buona esperienza live e in quest'anno abbiamo collezionato un po' di pezzi, così abbiamo deciso di fare il dischi del-LA PINA. Testi che sono nati più che altro dall'esigenza di comunicare delle cose mie: parlare di cose mie personali (Le mie amiche) oppure del fatto di aver lavorato un casino con gli O.T.R. e di aver sempre le tasche vuote (Costa caro) o del fatto di non aver voglia di alzarsi la mattina, perchè fra l'altro quell'anno ESA ha fatto il servizio civile e quindi si andava a letto alle 5 e lui le 8 (Sveglia). Quindi tutto ciò che è successo in quell'anno lo abbiamo trasformato nel disco del-LA PINA. E questa è la mia storia !



Un parere sulla scena H.H. in Italia.

Secondo me la scena H.H. Italianastà iniziando ora a formarsi, ma più che altro in Italia la scena si sta' formando localmente nel senso che esistono delle realtà locali, soprattutto regionali, come ad esempio quella di Varese; sò che ce ne è una molto grossa in Sardegna.

Si,effettivamente i gruppi sono parecchi !

Si, appunto. Più che italiana secondo me è molto localizzata: poi ognuno ha il suo stile e il suo modo di lavorare e di conseguenza anche di usufruirne, cioè non solo di fare pezzi ma anche di farli ascoltare e di confrontarsi. Perciò io credo che la cosa importante sia che ognuno faccia bene ciò che fa'. Io credo che in questo momento l'unica sia fare bene le cose, anche perchè adesso non ci si può più permettere di fare le solite cazzate perchè ormai sono uscite talmente tante cose fatte bene che è praticamente vietato fare le cose male! Giustamente, Se si vuole creare un buon livello anche in Italia!

Quanto O.T.R. c'è nel tuo disco ?

Nel mio disco gli O.T.R. ci sono assolutamente al 100%: tutta la produzione musicale è loro, sono presenti come M.C.'s e poi sono presenti un casino spiritualmente perchè io sono una persona con un caratterino abbastanza difficile e loro mi hanno dato un sacco di forza e un sacco di aiuto quando entravo in una situazione dalla quale era difficile uscire come quando non riesci più a scrivere o quando ti piglia la paranoia. Quindi gli O.T.R. sono presenti al 100%: il disco del-LA PINA è un disco degli O.T.R., un progetto solista all'interno di O.T.R.

Ci parli un po' dei tuoi gusti musicali ?

I miei gusti musicali sono molto vari. Ovviamente vivendo con gli O.T.R. sono sottoposta a radiazioni H.H. dalla mattina alla sera, perciò ho ascoltato di tutto: dalla old school a tutto ciò che è uscito l'altro ieri. Noi siamo assolutamente per la costa di NEW YORK mentre so che lì in Sardegna va molto la WEST. Anche se questa faccenda, riportata in Italia è molto meno rilevante. Si parla più di una costa di Varese, una di Napoli, Una di Bologna e così via. Per quanto riguarda l'Italia mi piacciono molto i NEXT DIFFUSION, COLLE DER FOMENTO, spero che esca roba nuova dei SANGUE MISTO, poi ovviamente i SOTTOTONO che, nonostante siano WEST, sono persone vicine ed infine CENZOU.

Che consiglio dai a chi inizia adesso con l' HIP HOP?

Do' il consiglio di lavorare sodo, ma sodo, sodo, sodo! Ad esempio: se c'è una cosa che odio è vedere la gente che inizia e subito vuol fare un disco! Io consiglio di provare e riprovare coi demo, che sono una roba che la gente ha perso di vista e che invece hanno un'importanza enorme per lo sviluppo della cultura. E' molto importante far girare e far sentire le proprie cose e poi confrontarsi con gli altri. E quello che la gente che entra adesso deve sapere è di portare sempre rispetto alla cultura, perchè è appunto una cultura, con le sue regole e i suoi codici. Dopodiché a me non frega niente del rispetto per chi c'è prima perchè secondo me il rispetto la gente se lo guadagna non è che ce l'ha perchè è arrivata prima. Io credo che il rispetto deve andare a chi fa bene le proprie cose e ci mette serietà e impegno, cercando di trasformare l'H.H. in una professione e non in un passatempo, per chi ne ha la possibilità, perchè secondo me l'H.H. è anche una grande occasione per chi fa un lavoro di merda!

A proposito, cosa fai nella vita oltre l'HIP HOP?

NIENTE! Faccio da mangiare per gli O.T.R. e vedo le mie amiche. Però sinceramente per come lo sto facendo io non avrei tempo di fare altro perchè sono sempre in giro; tra concerti, radio e tutti gli altri impegni di promozione vari non mi rimane molto tempo! Adesso poi siamo di nuovo in ballo per il nuovo lavoro degli O.T.R. per cui proprio non ho il tempo. Se ne avessi mi piacerebbe poter continuare a lavorare coi bambini che è una cosa che mi manca molto.

Hai avuto qualche problema nell'HIP HOP perchè sei una ragazza?

Come in tutto il resto della società le ragazze hanno difficoltà a fare delle cose dove abbiano un ruolo importante, però l'HIP HOP è il posto all'interno del quale ci sei tu quindi devi farti valere per quello che sei. Probabilmente se un ragazzo deve dare 100, una ragazza deve dare 1000 questo mi è successo e succede spesso. Devo dire però che con gli O.T.R. mi sono sempre trovata benissimo e il fatto di essere una ragazza non mi ha mai causato problemi: io sono brava perchè sono una ragazza. Perchè cerco di sviluppare il lato importante

dell'essere una ragazza e quindi la femminilità che è senz'altro una sensibilità che gli uomini non hanno, perchè per l'appunto sono maschi! I problemi ci sono stati ma sono problemi che hai anche se vai a lavorare in fabbrica, o in una panetteria. Forse nell'HIP HOP i problemi sono di meno perchè fai un lavoro dove nessuno ti comanda e quindi hai la possibilità di fare un po' quello che cazzo vuoi; perchè c'è sempre qualcuno che ti fa pesare il fatto di essere una ragazza! Peggio per loro!

Cosa hai in mente per il futuro?

Per ora continuare a portare in giro il disco della PINA e poi fare uscire quello degli O.T.R., che già sono due belle imprese, e poi cercherò di lavorare per la diffusione dell'HIP HOP in Italia quindi non dei nostri lavori ma della cultura in generale. Non ci interessa tanto uscire coi nostri lavori ma riuscire a portare la situazione italiana sino a potersi reggere con le proprie gambe, senza aiuti esterni e senza dover dipendere dall'estero o da strutture parallele.

Infine... un'ultima dichiarazione.

Una bella lì a voi che state facendo questa fanzine che sono tutte cose importanti perchè danno un resoconto fedele di quella che è la situazione nazionale ma soprattutto quella locale. Bella lì!



CENTRO3DC

Chi risponde alle nostre domande è il "MIZTA": uno dei 2 M.C.'s del gruppo che è formato appunto dal MIZTA, dal CIACCA e da DJ SHOCKA.

Che significato date al nome CENTRO3DC ?

Sul significato e l'origine del nome ci sono molte leggende metropolitane, mai io penso che C3DC voglia dire solo C3DC e niente più.

Come e quando è nato il gruppo ?

Ufficialmente il gruppo è nato poco più di 1 anno fa', quando abbiamo conosciuto lo SHOCKA (il dj). Prima c'eravamo solo io e il CIACCA ma non si concretizzava nulla : l' esperienza è l' unica cosa che ti fa' maturare e che ti dà l' originalità, che ti permette di sviluppare le tue potenzialità e il tuo stile personale.

Come scrivete i vostri testi e che cosa volete comunicare?

I testi li scriviamo assieme io e CIACCA, a volte abbiamo un abbozzo di base sul quale "basarci", altre volte la base viene dopo, in "base" all' atmosfera del pezzo. I nostri testi sono molto inerziali, basati su giochi di parole. Secondo me la cosa fondamentale quando fai un pezzo è riuscire a trasmettere quell' energia che ti senti dentro, se non sei vero si sente perchè non sei caricato da questa forza (obiuan che nobi docet).

Un parere sulla scena hip hop italiana,

Ci sarebbe da scrivere un libro!! Ma penso che sia meglio riassumere : c'è una minoranza di gente che si sbatte e che ha capito bene com'è la faccenda (forse non è neanche così piccola!), a questa minoranza si contrappone una massa incompetente che comunque finisce per rappresentare l' H.H. IN Italia. Il problema è che in Italia non esiste selezione naturale: i dischi non li fa' chi si merita di farli (con le dovute eccezioni), parlo di gente come i B-NARIO, DJ FLASH e compagnia: gente che verrebbe coperta di merda in una qualsiasi sfida di freestyle ma che gode di fama e diffusione assurde. L' unica via è fare le proprie cose bene, in modo professionale per far vedere come stanno realmente le cose !

Il vostro FREAKFUNK è ricco di citazioni, come mai tante ?

Più che altro il fatto di citare queste cose è che sono parte della vita di tutti . Ad esempio, se ascolti una canzone ti può piacere perchè ti ci rispecchi e ci vedi cose che sono proprie della tua vita. La T.V. purtroppo è parte della vita di tutti noi perchè certe cose che tu voglia o no arrivano nelle case di tutti e quindi il fatto di utilizzare molte citazioni televisive, più che altro della pubblicità è nato dal fatto di averle sempre vicine: sono un po' parte di noi!

Cos'è per voi l' hip hop ?

E' un po' come la Nutella: energia per fare e per pensare! E' un contenitore al cui interno ti puoi muovere per dare il meglio di te. E' il catalizzatore della tua creatività, un input che mette in moto il tuo cervello.

Un'ultima dichiarazione....

C3DC o la va' o ti spacca e..... questi sono i fatti !



JAM

SINISCOLA

10 FEBBRAIO 96 ORE 19.30

*Via G. Conteddu Salone sotto
Autoricambi Piras Funedda*

**KD KONTRASTO
NUOVA SKUOLA
BALENTIA SARDA
TESTIMONI I.
DIMORA M.**

S.M.P.

**ZEUS RASTA E DJ MARIO
MATRICE SARDA
E ALTRI ...**

DJ'S Della serata

DJ MARIO

DJ UGO

DJ JAMPY

SPAZIO BOZZE



SMOKE (Z.N.P. - S.U.D.)



KINE



KINE



KINE



KEY



ZED (P.O.D.)



KINE

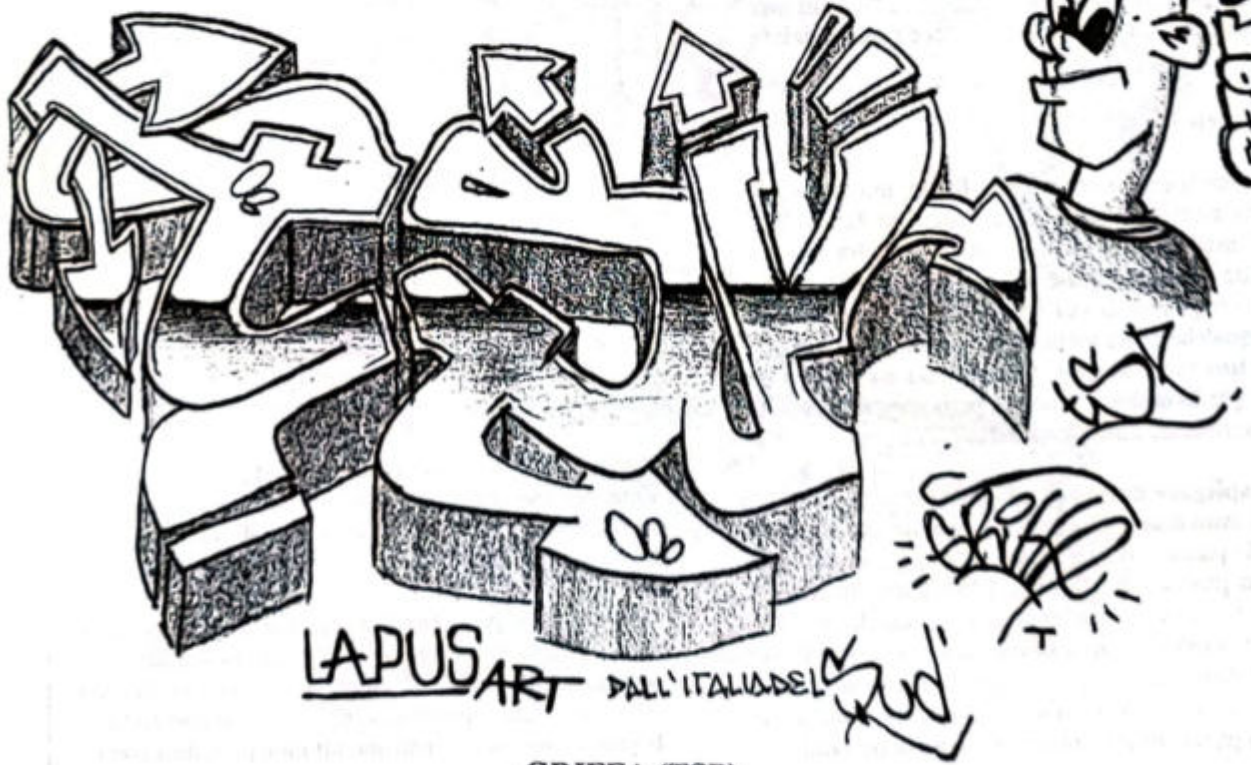


IMPETO (NDA)



ZEN (NDA)

..TERRONI SENZA PAURA..



LAPUS ART DALL'ITALIADEL

GRIFFA (TSP)

BOMA & HARRIS

Il gruppo è formato da 2 componenti: BOMA, l' MC del gruppo nonché tecnico del suono al 50% con HARRIS, il DJ, secondo componente. BOMA rappa da alcuni anni e ascolta principalmente East Coast mentre HARRIS fa il DJ in una discoteca perciò musica nelle sue orecchie ne passa parecchia. I 2 sono riusciti ad aprire un loro studio di registrazione, lo Zero Quality, perciò sono in grado di registrare le loro cose senza aiuti esterni. E ora iniziamo con le domande!

Ognuno di voi ha più di 2 anni d'esperienza, ma come vi siete incontrati?

Boma: Quando mi sono trasferito a Bassano, 2 anni fa, ho conosciuto quasi subito gente dell'ambiente. Sapevo che c'era Harris ma non avevo avuto modo di conoscerlo. Sapevo che era un buon DJ (è uno dei migliori qui a Bassano) ma, non conoscendoci, non pensavo neanche ad una collaborazione. Poi ci siamo conosciuti e gli ho chiesto di aiutarmi, da "esterno", poi invece ci siamo trovati così bene che abbiamo deciso di diventare "soci".

Harris: Una sera sono andato a trovare degli amici che si ritrovano a breakkare nei corridoi di un centro commerciale e proprio lì, mentre li guardavo, qualcuno mi tocca la spalla e si presenta: "sono Boma, mi serve un DJ per dei pezzi che ho fatto...". Così una sera ci siamo trovati "da basso" da lui e così è iniziato tutto!

Come scrivete i testi?

Boma: I testi li curo io da cima a fondo, ma attiro anche Harris nello sviluppo. Tutto nasce da fatti o periodi personali (fino ad ora almeno) quindi fra una rima e l'altra balle non se ne trovano di certo! Di solito scrivo in un giorno in cui sento molto l' argomento: abbozzo qualche frase mettendola già in rima, ma soprattutto tiro fuori le idee. Nel periodo successivo ci lavoro su per la metrica, tenendo però sempre presente quella determinata atmosfera iniziale.

Potreste spiegare il testo di "PAZZO"?

Boma: Il testo è uno sfogo vero e proprio che tratta il tema della pazzia, vista e domata per raggiungere un solo e ben preciso fine: l' H.H. L'ho scritto in un periodo per me molto duro: problemi personali ed ostacoli esterni erano diventati insormontabili. L'unica cosa che mi distraeva era il RAP, quindi tutto il mio tempo libero era lì: la voce su una base. Il periodo poi è passato (la pazzia no) ma mi è servito a conoscermi

meglio e a capire cosa volevo fare realmente, anche riguardo all' H.H.

Com'è la scena lì da voi?

Harris: Qui a Bassano gente che segue l' H.H. ce ne è parecchia rispetto agli abitanti. Poi chiaramente c'è chi si cala di più e chi di meno, ma ripeto per lo meno una scena c'è! C'è chi ha appena iniziato, chi ha mollato e chi tuttora sta cercando di crescere e migliorare. La scena gira attorno al centro sociale o comunque realtà autogestite o, come nel nostro caso ad un gruppo di B- boys che cerca seriamente di creare qualcosa di diverso. Noi non abbiamo particolari problemi con nessuno: gli scazzi ci sono stati e ci saranno sempre ma del resto la competizione fa parte del gioco!



Parlateci un po' dello Zero Quality.

Boma: Per prima cosa lo Zero Quality non è un etichetta! Lo metto in chiaro perché non vogliamo fare gli sfigati facendo finta di aver creato chissà che!

Harris: E' una specie di marchio di fabbrica per distinguere ciò che facciamo (non solo a usufrutto nostro!). Col tempo ci siamo attrezzati con strumenti come multitraccia, mixer da home-studio etc. per poter lavorare a casa da soli e per i cazzi nostri senza aiuti esterni. Il demo è stato prodotto qui e il risultato qualitativo ci sembra apprezzabile, il suono per lo meno è decente! Abbiamo creato qualcosa qui, e ce lo siamo sudati di brutto, comprando gli strumenti indispensabili con i

nostri risparmi e lavorando duro anche il sabato e la domenica fino a tarda notte con relativo scassamento, ora finalmente la parte tecnica è quasi completata.

Cosa avete in programma per il futuro prossimo?

Harris: Prima di tutto il vinile che sarà pronto a fine gennaio e poi... si vedrà!

Com'è nato il vostro stile?

Boma: A noi piace più o meno la stessa musica, siamo quindi sulla stessa linea. Ci piace la East Coast, e Hardcore e Rap inglese, musica dura insomma da cui scaturisce uno stile conseguente. Se poi è veloce, non è di certo una scelta fatta a tavolino, la nostra musica suona molto veloce piuttosto che lenta (è naturale). Pazzo è molto veloce ma è un caso a parte, doveva essere fatta limare, Costo ne avrebbe perso!

Harris: Su pazzo a livello di campioni, alcuni sono ripresi da film dell'orrore, o comunque ci sono suoni cupi e secchi. Ecco questo ci distingue ma ti assicuro che prendiamo quello che ci piace, anche da dischi rap italiani, senza problemi di nessun genere.

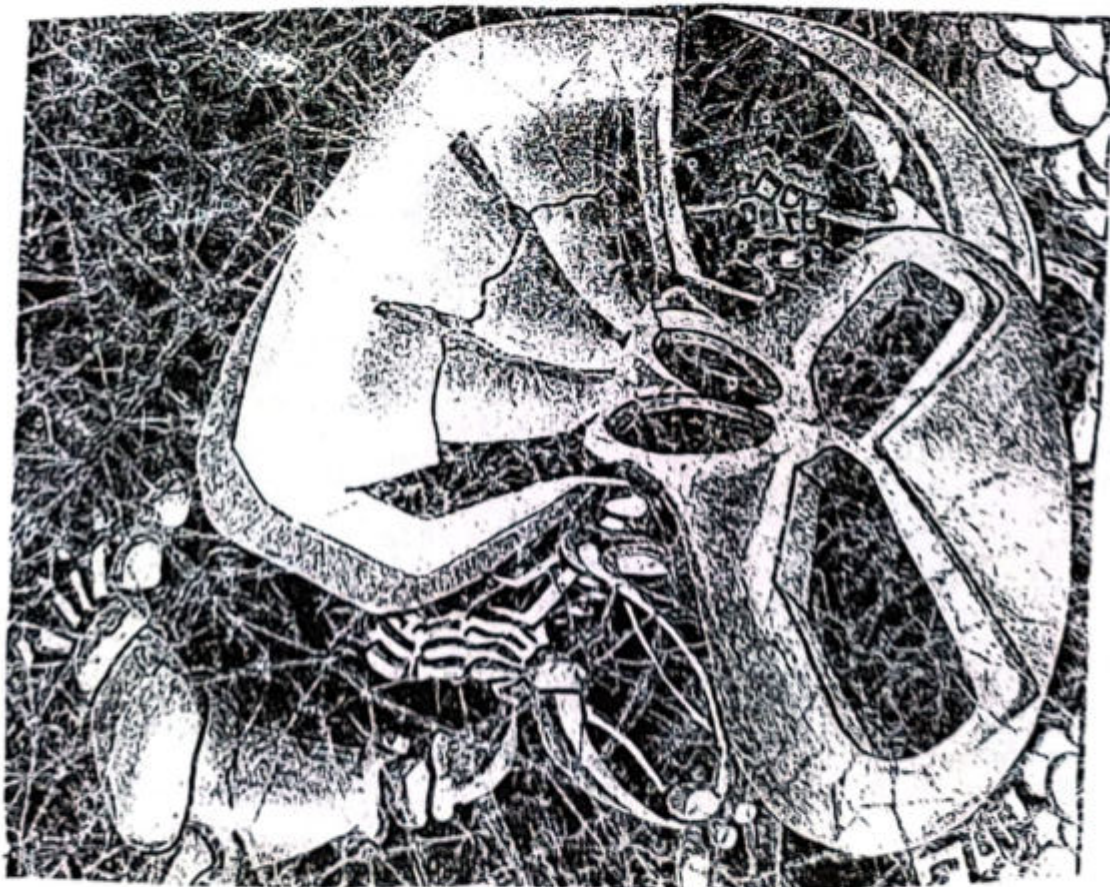
Perché avete scelto di fare HIP HOP?

Harris: Semplicemente perché è l'unica musica che mi ha veramente preso forte a tal punto da essere una cosa maniacale. Prima di ascoltare il mio primo Rap-Single non ascoltavo alcun tipo di musica, e facevo addirittura spegnere la radio se ero in macchina con amici.

Boma: Per me la risposta è semplice: perché mi piace e perché più passa il tempo e più lo sento forte. Non serve dire altro.

Infine un'ultima dichiarazione.

Boma e Harris: Siamo molto soddisfatti e contenti di aver raggiunto questo primo obiettivo, sappiamo di averlo fatto con lo spirito giusto e con i piedi per terra ma il lavoro non è ancora terminato, perché la distribuzione del disco sarà un gran casino e speriamo che arrivi nelle zone dove ci sia gente interessata alla nostra musica. Noi vi ringraziamo dello spazio e vi auguriamo in bocca al lupo per la vostra fanzine. Pace e rispetto!!!



CODICE ROSSO

I Codice Rosso sono un gruppo veronese composto da: DAMIR, RUMORE, EGO, DJ ZETA e VOCE. Il loro primo lavoro è stato il vinile "Il numero della bestia", completamente autoprodotta. In quest'ultimo periodo i Codice Rosso stanno emergendo in tutt'Italia, soprattutto ZETA autore di un vinile (Su Zeta) sul modello della RAPADOPA.

Come e quando è nato il gruppo?

Codice Rosso nasce nasce più o meno nel 1992 e, attraverso varie peripezie sopravvive fino ai giorni nostri con questo organico: DJ ZETA, RUMORE, EGO, DAMIR e (forse!) VOCE.

Che significato date al nome Codice Rosso?

Codice Rosso è da noi inteso come stato di massima allerta! Nella nostra magnifica società non sempre sbocciano le rose e volano le rondini, non sempre è primavera: ci sono anzi molte situazioni limitanti e opprimenti, mancanza di spazi e di possibilità di comunicazione. Questo succede! Penso non sia così solo a Verona e per questo non è strano che a volte (anzi, molto spesso!) per esprimersi sia necessario adottare un Codice Rosso.

Potreste spiegare il testo de il "Numero della Bestia"?

Beh! E' facile e difficile al tempo stesso: le rime del N.d. B. nascono da esperienze rigorosamente rivolte alla prima persona singolare, seguono fili di pensiero molto personali che vengono rielaborati con un costante uso di metafore e simbolismi. Più che dei fatti si descrivono delle sensazioni: sensazioni che però nascono e si nutrono della nostra vita quotidiana reale.

Com'è la scena a Verona?

Sicuramente potrebbe essere meglio! Numericamente le persone ci potrebbero essere anche, ma questo potenziale viene dissipato da piccole incompatibilità interne (chiamiamole così). Ora come ora non ci sono scazzi ma neanche unità d'intenti: si vive, si vegeta, ci si trova casualmente a qualche party ma poi ognuno continua per la sua strada. Per dirti noi Codice Rosso ci sentiamo molto più vicini alla realtà Bresciana (confraternita artisti metropolitani) che a quella di alcuni nostri compaesani; non è uno sgarro o una ripicca, è così punto e basta. I rapporti sono sempre fondamentalmente cordiali, ma Verona non si unisce e di conseguenza non spacca. Pazienza.... magari in futuro!

Continuerete con l'autoproduzione?

Si a meno di clamorose novità.

Chiaramente non abbiamo preclusioni verso nessuno, ma non siamo bravi a fare i ruffiani con le case discografiche. Se qualcuno ci vuole ci venga a cercare, altrimenti pace! Sicuramente non chiameremo J Ax per un passaggio su 1-2 1-2, ne manderemo 16.000 cassette alla Flying (la quale comunque ora come ora non ci prenderebbe certo in considerazione).

Un parere sulla scena Hip Hop in Italia

Non è il massimo ma sono stati fatti dei grandi passi in avanti. Fino ad un paio di anni fa nella percezione dei media eravamo soltanto un avanzato spettacolo da centro sociale, ora va decisamente meglio. Merito ed onore alla vecchia e nuova scuola, forse però il passo decisivo lo si farà quando si penserà meno in termini di scuole e più in termini di scena comune, con diverse esperienze che convivono con uguale dignità. Quando cioè chi ascolta i Radical Stuff smetterà di schiffare chi ascolta gli Ak 47 e viceversa. Staremo a vedere nel nostro piccolo faremo il possibile.

Potreste parlarci di "Nuovi Spazi"?

E' un sodalizio nato tra Codice Rosso e il gruppo rock Aritmia. Ci curiamo da soli per contatti e distribuzione, abbiamo il nostro studio di registrazione e abbiamo avuto e avremo degli spazi su radio private. Nuovi Spazi è comunque aperto: diamo molto volentieri una mano a chiunque, per quanto è nelle nostre possibilità.

Oltre la musica cosa fate nella vita?

Rumore e Damir sono impegnati a Bologna all'Università, rispettivamente al Dams e Scienze Politiche, Dj Zeta sfrutta la sua abilità ai piatti e segue un corso di perfezionamento in grafica e marketing, Ego al momento è militare (...perchè troppo pigro per compilare la domanda per obiettore).

Progetti per il futuro?

L'Wu -Tang Clan ci fa un baffo! Dopo il disco collettivo, è uscito a Novembre 95 "...Su Zeta". l'opera di DJ Z. con collaborazioni di Bassi Maestro, C.A.M., Codice Rosso, C3DC, O.T.R., Davo e altri. A giorni Rumore inizierà a registrare le prime tracce del suo lavoro da solista e Damir incomincia già ad avere delle strane idee in gestazione per una sua opera Hip Hop e non solo. Avrete nostre notizie, la storia continua!

Messaggio ai lettori.

In effetto! Con pace e rispetto nel cuore. Se credete in ciò che fate pensate, non c'è niente da temere. Questo è quanto (ed è già molto).

SPECIALE COLLI PIACENTINI

di David B

Ciao a tutti i lettori di S.L.K., sono DAVID B della G-POSSE e vi spiego un po' come stanno le cose qui a Piacenza. Io ed il bassista ZILIO formiamo la G-POSSE che esiste dal 1990 e presto uscirà un nuovo demo che sarà quasi sicuramente l'ultimo. Ciò non vuol dire che la mia attività all'interno dell'H.H. si fermi, anzi... con un gruppo di amici (che ci stanno dentro fino al collo!) abbiamo fondato una sorta di consorzio di produzioni HIP HOP, una sorta di WU-TANG CLAN Piacentino dove agiamo sia in gruppo (per concerti e produzioni collettive) sia singolarmente (presto usciranno demo di singoli MC's o di sottogruppi). Il nome di tutta la famiglia è Colli Piacentini, nome che non vuole copiare la Taverna VIII Colle ma che ha una propria storia: dalle nostre parti infatti i Colli Piacentini sono un consorzio di produzione di vini (di cui siamo piuttosto appassionati!).

Oltre a me dei Colli Piacentini fanno parte: REBA, DJ EXSOR, SKUNK, BOOGIE G, NASE, che possono agire singolarmente oppure in diverse combinazioni con i nomi dei gruppi. Per spiegarvi meglio vi faccio un breve schema:

-BOOGIE G: E' l'unico che rapa in inglese. Le basi del suo demo (Boogie Style) sono mie e gli scratch di EXSOR. BOOGIE è anche uno dei rarissimi breakers di PC.

-G-POSSE: Siamo io e lo ZILIO e ci stiamo dentro già da un pezzo. Gli scratch sono di EXOR, la qualità sonora sarà alterna, visto che il demo conterrà sia pezzi nuovi sia roba di più di un anno fa (conterrà inserito testi).

-KALA AZAR: Siamo io e il REBA. Il suono che vogliamo creare è ruvidissimo e ipnotico e con la voce vogliamo fare qualcosa di veramente speciale con uno stile mai sentito in Italia. Sarà un demo stranissimo e hardcorissimo!

-MIDNIGHT SQUAD (M.N.S.): Sono DJ EXSOR e SKUNK con NASE ai cori. Il loro suono è tesissimo e cupo: 100% hardcore. L'uscita del demo è prevista per primavera estate 96 ma spero che riescano a uscire un po' prima perché, a mio parere, spaccano di brutto!

-DAVID B: Sono io da solo e nel mio prossimo demo cercherò di ottenere un suono alla HOUSE OF PAIN e CYPRESS HILL con un tocco di "rustico" per calare

il mio suono nell'atmosfera del posto dove vivo. Si avvarà di varie collaborazioni dai Colli Piacentini

-COLLI PIACENTINI: Sarà una compilation di durata piuttosto elevata delle nostre produzioni e conterrà sia pezzi presenti nei demo che inediti. E' prevista per Febbraio 96.

-NASE: Si occupa principalmente di writin' ma ha partecipato e parteciperà nei demo soprattutto con i cori.

Spero di avervi spiegato tutto abbastanza chiaramente, cos'altro dire? Che a tutti noi piace molto dipingere e come ho già detto NASE si occupa prevalentemente di quello. Di gente che dipinge a parte noi (OTYE, NASE, DEST, SHOK, 2B3) ci sono ROK e RYAL della T.S.C. che è famosa in tutta Italia e poi c'è una gran quantità di toys. Per quanto riguarda il RAP a Piacenza la scena è piuttosto grigia e a farlo ci siamo solo noi (che ci sbattiamo un bel po'!), o forse qualcun altro c'è, ma se è così noi non lo conosciamo di certo! Quelli che ci stanno dentro da più tempo siamo io e DJ EXSOR: io ho iniziato ad ascoltare RAP nell'86 e EXSOR qualche tempo dopo. Poi hanno iniziato gli altri, senza però conoscerci, visto che i Colli esistono da circa un annetto!

Spero abbiate capito cosa sono i Colli Piacentini e... con questa speranza vi saluto!

PEACE AND I'M OUT!
"DAVID B"



FRANKIE HI NRG MC

Siamo riusciti a beccare Frankie ora che sta' preparando il suo nuovo disco. Attraverso quest'intervista intendiamo farvelo conoscere meglio e non solo dal punto di vista musicale!

Come e quando ti sei accostato all'Hip Hop?

I primi contatti più o meno nell'81: i primi video di breakin', i primi dischi Rap, lo scratch ... cose che mi avevano incuriosito. All'epoca avevo solo dodici anni ed abitavo a Caserta. Non avevo la minima idea che nel resto dell'Italia succedesse la stessa cosa ad altre persone (in alcuni casi era successo anche prima...) e seguivo l'Hip Hop con una certa assiduità, nonostante all'epoca i dischi si trovassero poco e male. Poi nell'86 mi sono trasferito in Umbria. Qui ho purtroppo perso i contatti con moltissimi amici, ma in compenso ho trovato più informazioni sull' Hip Hop, più dischi, eccetera... Ho iniziato a scrivere testi in inglese poi in italiano. E sto ancora studiando!

Perché hai scelto questa cultura?

Perché mi piaceva ogni espressione di cui è composto: Rap, Djing, ballo, Writin', sono arti diverse ma che convivono strettamente e sono tuttora quelle che preferisco.

Ci sarà un cambiamento tra "Verba Manent" e le nuove produzioni?

Spero proprio di sì! E' passato molto tempo da quando è uscito Verba Manent, adesso sto facendo basi un po' diverse da quelle che facevo all'epoca. Anche i testi sono differenti, soprattutto a livello di metriche. Comunque il mio nuovo disco dovrebbe uscire prima dell'estate e giudicherete da soli!

Cosa pensi dei Media?

Secondo me sono strumenti fondamentali per la sopravvivenza della stabilità in ogni paese che si professi democratico. Sono gli amplificatori delle varie voci, opinioni, idee. Sono la garanzia della libertà. Purtroppo sono per la maggior parte proprietà di poche persone, per lo più politici, o loro amici e/o affiliati, detentori di grosse quote di potere, non sempre paladini della verità, quasi mai "super partes". E attraverso un attento uso dei media di loro proprietà riescono a condizionare le varie voci, opinioni, idee degli altri, testoline che galleggiano nel bacino di utenza.

Inoltre il media più veloce batte gli altri, ponendosi prepotentemente al centro della casa di ogni individuo con l'atteggiamento di un pusher in doppiopetto un po' sdrucito che fa vedere le cosce della sua signora in cambio dell'acquisto di un po' di merce! E i media parlano di media (la stampa della TV, la TV della stampa....) e il pubblico guarda e applaude!

Come mai in "Cali di tensione" ricevi l'aiuto di Ice One?

Tanto Ice One che DJ Style sono miei amici e, siccome le basi che fanno entrambi mi piacciono molto, ho chiesto loro di unire le forze e realizzarne una per me! IL risultato è la versione album di "Cali di tensione"

Pensi di diventare ricco facendo Hip Hop?

Non lo so! Ancora non lo sono diventato! I soldi comunque non si fanno tanto vendendo i dischi: il grosso lo si guadagna facendo concerti, il biglietto, le magliette eccetera. Poi i diritti d'autore. Chiaramente se ci si sputtana si possono fare molti soldi e diventare ricchi davvero, ma io spero che con l' Hip Hop si arricchisca chi lo merita davvero.



Ci dai un parere sulla scena italiana?

In Italia c'è molto movimento ultimamente e questo ha consentito un miglioramento sia nella quantità che nella qualità dell'informazione riguardo alla cultura (anche se molti "giornalisti" parlano ancora di musica "posse" e considerano i Mau -Mau una variante dell' Hip Hop...) e in questi due anni sono usciti dei dischi molto belli e dei dischi molto brutti. La scena si sta consolidando, nonostante alcune fratture, e la qualità della musica e dei testi è in continuo miglioramento. Purtroppo alcune case discografiche investono su prodotti decisamente mediocri, a scapito non solo degli esclusi (spesso più difficili ai palati delle majors, abituate ai Venditti, ai Grigniani, alle Giorgie e a quant'altro), ma anche della qualità dell'informazione relativa all'Hip Hop: se io convinco l'opinione pubblica che DJ Flash è un rapper, allora vendendo DJ Flash, ma la gente si fa un'idea sbagliata, deviate dall' H.H. e possibilmente quando chiede un disco rap il negoziante gli propone DJ Flash. In questo modo si fa un cattivo servizio a chi l'Hip Hop lo rappresenta davvero!



MIX MEN

Mix men è un team di DJ's e di MC's che si propone di creare ogni due mesi circa delle cassetine mixate. Per ora sono disponibili: REPRESENT con un lato mixato da Bassi e l'altro da DJ Vigor contenente numerosi inediti tra cui O.T.R., Bassi e Sangue Misto. TAKEARIDE, una selezione della miglior West coast, con freestyle di Tormento, mixata da Bassi ed infine CLASSICS selezione di Old School. Sono invece in preparazione: HIP HOP VILLAGE e il demo di Davo, sempre con collaborazioni di Bassi e altri. Per listino prezzi e altre informazioni inviare £ 1000 a quest'indirizzo:

MIX MEN via Galdino da Varese 8 - 21100 Varese.

REPRESENT! INTERNATIONAL HIPHOPSELECTION
 CASSETTINE: BASSI & VIGOR
 KRS1 - GIBBY - NERF - MANTO
 INTERMIXING - LUNIZ
 SANDRINO - LAPINA
 GURU - NIGHT - MISTY - T
 90 MINUTI MIXATA
 BASSI - MASTRO e DJ VIGOR

MIX MEN CONNECTION!!!
 I MIX TAPES, OVERED LE FANSE
 "DISCOTECA MIXATA" AT STONE
 PER TUTTI I GENERI MUSICALI,
 MA NELL'HIPHOP HANNO QUELLE
 SVOLTO LA FUNZIONE DI REBALANCE
 NE IL LATO PIU' UNDERGROUND,
 COE' QUELLO CHE NON TERA AD
 FOCILIO NEI CANALI DI DIFFUSI
 NE TRAZI GIALI (RADIO TV) O PER
 LI MIX MEN CONNECTION E'
 UNTEAM DI DJ, MC'S E
 PRODUTTORI CHE SI PROPOSSE DI
 PROMOVERE L'HIPHOP UNDER
 GROUND ITALIAN CON DELLE
 CASSETTE CHE SOSTENGONO IL
 CULO!!! ... FATE VOTI!!!

TAKEARIDE
 WEST COAST E G-FUNK SELECTION
 FATEVI UNGIRO CON:
 NWA - MADRIMAC
 THE TWINZ - ESG
 BONE THUGS - HARVINY
 SOJOURN, ECC...
 IN COLLABORAZIONE CON
CRONICI PROD.

CLASSICS
 OLD SCHOOL SELECTION
 FRIENDS - SOUTH BROS - THE SHOW
 FLANETROCK - THE MESSAGE - ECC
 PIU' DI 40 SUCCESSI OLD SCHOOL IP IN 21 ANNI
 E MIXATI DA BASSI MASTRO E GARDANTI
 A VITA DA MIX MEN!!!

ESCLUSIVO!!!
 FREE STYLE
 BINTANTENIMENTO
 AFRODISIA
TORMENTO

CLASSICS
 UNTEAM DI DJ, MC'S E
 PRODUTTORI CHE SI PROPOSSE DI
 PROMOVERE L'HIPHOP UNDER
 GROUND ITALIAN CON DELLE
 CASSETTE CHE SOSTENGONO IL
 CULO!!! ... FATE VOTI!!!

NE INFO E LISTINO PREZZI INVIARE
 IL RECAPITO FIGURATO IN P/ES 1000
 IL RECAPITO FIGURATO A:
 MIX MEN - VIA GALDINO DA VARESE 8
 21100 - VARESE

POSSESSIONE

Ci parti un po' della genesi dei POSSESSIONE ?

Vincenzo: Il gruppo è nato nell' Ottobre 91 e lo abbiamo formato io e Francesco, che eravamo due dj's appassionati di rap, però facevamo anche altri generi musicali. all' epoca eravamo molto giovani.; non avevamo nemmeno 18 anni e, siccome quello era il periodo propizio, (il periodo delle posse) presentammo il nostro demo alla HELTER SKELTER, la casa discografica di Roma, e gli piacque subito. Così nel Marzo 92 già incidemmo il nostro primo singolo: " Fratelli d' Italia".

Come mai quest' assenza dalle scene?

Vincenzo: L' ultima cosa su disco che abbiamo fatto risale a Giugno 94, più di 1 anno e mezzo fa', per la compilation "NATI X RAPPARE"; però effettivamente l'ultima cosa nostra è uscita nel Maggio 93, a parte la colonna sonora del film di Salvatores. Siamo usciti dalle scene più che altro perchè ci siamo resi conto che si trattava di differenziarsi un po' dalla omologazione della scena posse. All' inizio c'era questa caratteristica: se eri una posse andava bene qualsiasi cosa facessi, questo per 6-7 mesi in corrispondenza con l'interesse della stampa. Poi, man mano che gli interessi della stampa sono andati affievolendosi, quando si sono spenti i riflettori, tutti hanno capito che bisognava iniziare a fare le cose in un altro modo, perchè all'inizio era tutto fatto in casa artigianalmente, poi invece sono diventate un po' diverse, fatte con certi criteri e di conseguenza si è alzato anche il livello. Noi adesso stiamo cercando di crearci un sound che ci caratterizzi: ci stiamo addentrando nell' hip hop più lento e, se nel 92 i nostri pezzi si aggiravano più o meno sui 104 b.p.m., adesso si aggiravano tra i 60 e gli 80, quindi cerchiamo anche di creare l'effetto atmosfera che in un certo senso è uscita anche nel DUB e in quello che adesso si definisce TRIP HOP. Poi, dal punto di vista lirico, c'è un rifiuto di trattare i soliti argomenti, i soliti luoghi comuni della scena italiana. C'è quindi questo tentativo di ricerca sulla parola che non si esprime tramite rime perfette, noi cerchiamo più che altro rime tra consonanze e assonanze. Comunque adesso a livello di testi c'è un attimo di blocco e il testo che più rappresenta la nostra condizione attuale è " Niente da dire ".

Un parere sulla scena italiana.

Francesco: Bè, io non ascolto molto HIP HOP onestamente! Sicuramente qui a Napoli ci sarà una bella scena tra poco, perchè ci sono parecchi gruppi che si stanno muovendo molto, e tra un po' cominceranno ad uscire su disco, come "Ordine del Parlamento", " G.P.S.", " Ritmo Urbano", senza dimenticare Cenzù che già da un po' di tempo lavora per una nuova produzione. Per quanto riguarda la scena nazionale mi piace molto il lavoro che fa Gruff come DJ e come produttore, e poi mi piacciono molto i Messaggeri della dopa. Sulla scena di Milano invece non ho un bel giudizio perchè mi sembra che si atteggiino un po' troppo. A Roma invece ci sono delle cose e persone molto positive, a cominciare da Ice

One che è da sempre una colonna portante degli Hip Hop.

Parlateci un po' dei vostri testi attuali.

Francesco: I nostri testi attuali stanno attraversando un periodo di crisi interiore, perchè se prima eravamo molto esistenzialisti ora siamo sull'altra sponda. Ad esempio, noi avevamo 15 pezzi pronti, ma poi siamo andati a rileggerli e abbiamo capito che qualcosa non andava, perchè tutte le cose già dette era come se avessimo già dette e già sentite. Ora siamo in una fase piuttosto critica e dobbiamo decidere se fare un disco parlato o un disco che sia talmente contro e talmente provocatorio da essere strumentale. " pezzi saranno sicuramente parlati e attraverso questi, noi cerchiamo di trasmettere questo nostro "NIENTE DA DIRE", che è un discorso che sembra riduttivo invece è molto profondo e parte da certe idee tipiche felliniane: ad esempio in un film (8e 1/2) c'è un tema che si ripete sempre e il protagonista dice una frase che riassume un po' il discorso: NON HO NIENTE DA DIRE MA LO VOGLIO DIRE LO STESSO!

Cosa avete in mente per il futuro?

Francesco: Come ti ho detto sarà un disco strumentale o al massimo due pezzi parlati che saranno il manifesto della nostra intenzione di non aver NIENTE DA DIRE. Per il resto ci stiamo dedicando alla produzione artistica per almeno due gruppi di H.H. con generi molto Horrorcore e poi altre basi per dei Dj's.

Cos'è per voi l'HIP HOP?

Vincenzo: L'H.H. per me rappresenta non un punto di partenza ma un punto d'arrivo. Quello che detesto in molti rappers è il fatto che all'inizio si atteggiavano tanto come dei veri B-Boys, poi si rendono conto che l'H.H. in Italia ha un riscontro basso e iniziano a fare cose che vanno più sul suonato e iniziano a dire che adesso suonano, come se nell'H.H. non si suonasse! Questa è la cosa allucinante! Il fatto che molte persone pensino che l'H.H. sia un punto di partenza, per me invece è un punto d'arrivo o meglio un punto di partenza e di arrivo contemporaneamente. Io non voglio iniziare a fare H.H. solo per poi saper suonare due note di basso, due di piano, saper fare un beat e poi dire di saper fare funky. Ci sono molti che sono partiti con l'H.H. e poi si sono allontanati giustificandosi col fatto che siccome in Italia la cosa non va' loro si sono omologati alla scena musicale per andare avanti. Concludendo per me l'H.H. è un punto d'arrivo, un guscio nel quale puoi restare chiuso.

Per mestiere non posso far la star, perchè ti fanno di cera solo se ti ritrovi la sera a bere del whisky al Rxy bar, non fa' eccezione nemmeno il genio, mi sa che non metterò mai piede sul bel proscenio: io sono astemio!

(NIENTE DA DIRE)

RECENSIONI



CENTRO3DC: "Questi sono i fatti"

Un Hip Hop ben suonato e originale, difficile farlo in questo periodo in cui la scena a livello di demo è molto scrausa. Molti riferimenti a persone, pubblicità e canzoni.. Lo Shocka si da da fare ai piatti (e ci riesce davvero bene!) mentre il Mizta e il Ciacca rappano con una metrica tutta da ascoltare. Testi fluidi e molto ironici anche se "Incubo" lascia molto a desiderare. Brillanti interpretazioni degli ospiti: M-Bass Add (Note al Margine), DJ Zeta e Rumore (Codice Rosso) e Uno.

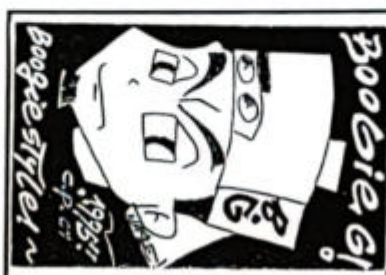
Da segnalare:
"B-toy", "Segui il flusso" e
"In vuoto effetto".

Impeto

CODICE ROSSO: "Il numero della bestia"

Da Verona spaccano i CR con uno slang non troppo complesso e con metriche grove stupendi. Un vinile tutto da ascoltare con tematiche che vanno dallo spirito dell'Hip Hop (Lascia o raddoppia) a testi un po' più filosofici (Il patto). Una nota di demerito per Prendi coscienza, che ha un testo troppo comune. Sinceramente mi aspettavo di più anche da il NdB tenendo conto del fatto che da il nome al disco. Comunque un ottimo prodotto che si pone bene sulla scena. Feat di Kid in "Kid".
Da Segnalare: Il patto e Rumore.

Impeto



BOOGIE G: "Boogie Style"

Da Piacenza con stile! Buone sia le rime (in inglese) dell' MC piacentino che le basi new school di David B che gli scratch di DJ Exsor per un totale di 8 pezzi. Ottima metrica e buonissimi cori che contribuiscono a caratterizzare il "Boogie Style". Featuring di David B in "H.H. uber alles" che aiuta Boogie a trovare "the right flavour". Produzione Colli Piacentini!

Da segnalare:
"On the mike", "Sucka!" e "the right flavour".

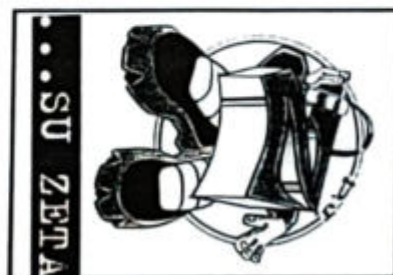
Harte

ARITMIA: "Aritmia"

Cd di produzione Nuovi Spazi per il gruppo rock veronese. Aritmia è composta da: Elisabetta Giuspoli (voce), Alex Barin (basso), Andre ferigo (chitarra), Max Zambelli (batteria) e DJ Zeta (ai piatti). Ottima la voce della cantante e altrettanto azzeccata l'idea degli scratch di Zeta.

Da segnalare:
"Senza faccia" e "Cane blu".

Harte



DJ ZETA: "...Su Zeta"

Vai Zeta!!! Il disco è sul modello della Rapadopa ed è prodotto interamente da Zeta, aiutato dal suo socio DJ T. Sulle ottime basi del DJ veronese rappano MC's di tutta Italia come : Esa, Polare, Bassi, Davo, C3DC, Codice Rosso, M-Bass Add e C.A.M. Il disco è interamente autoprodotta e lascia trasparire un duro lavoro alle spalle. Grazie Zeta!

Da segnalare:
"Aah si, eeh già", "...E vaffanculo!", "Rabbia in rima" e "Rullinole trombe...." e DJ Zeta.

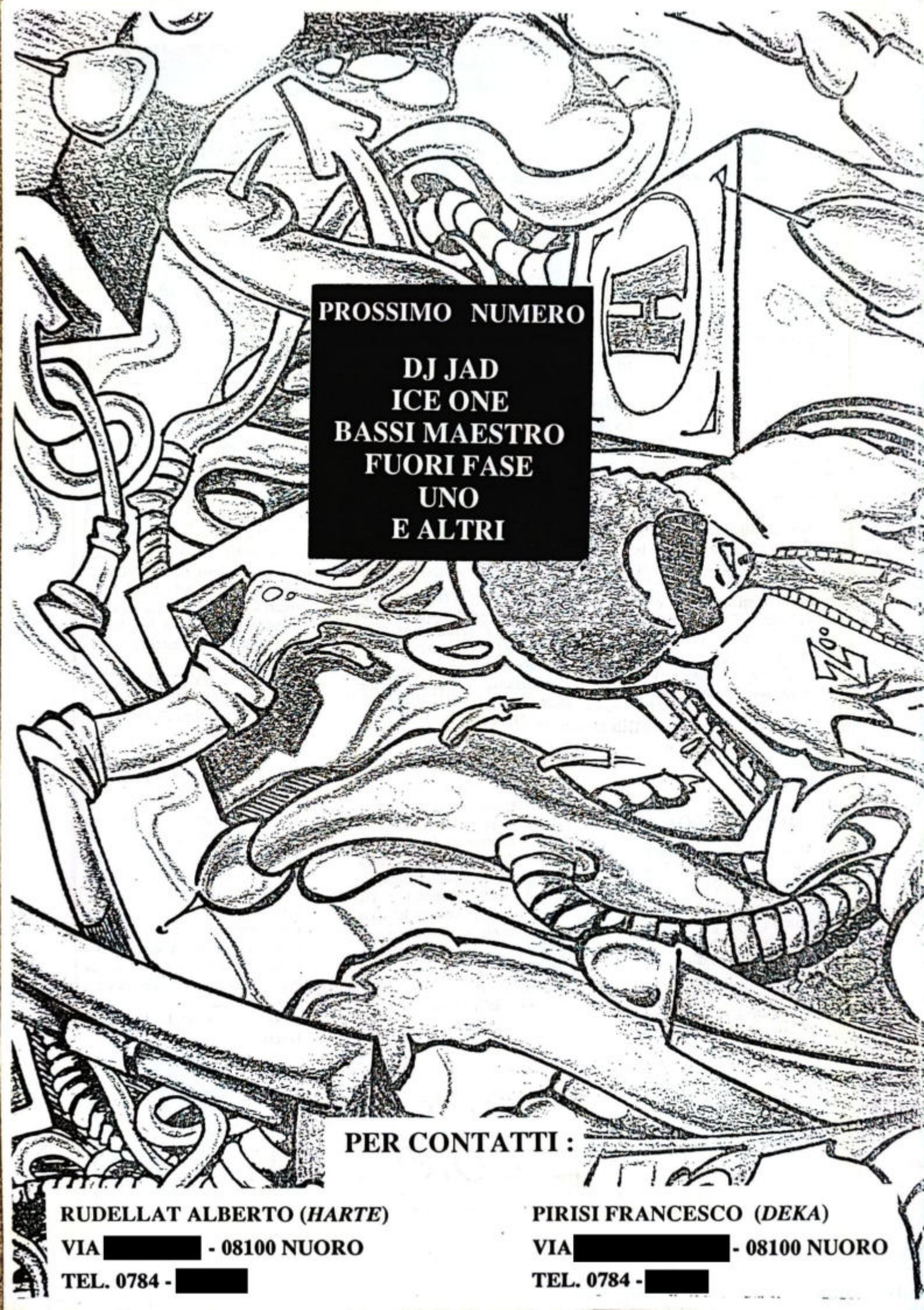
Harte

BOMA & HARRIS: "Pazzo"

Il duo di Bassano si impegna tantissimo nella produzione di questo demo che presto diverrà un vinile. Ottimo "Pazzo", mentre "Tensione per la strada" lascia molto a desiderare. Lo stile è duro e veloce ed è quello che piace a loro: buone le rime di Boma e buono anche il supporto ai piatti di Harris, da perfezionare un po' le basi.

Da segnalare: "Pazzo"
Harte

PER CONTATTI
CONTATTATECI



PROSSIMO NUMERO

**DJ JAD
ICE ONE
BASSI MAESTRO
FUORI FASE
UNO
E ALTRI**

PER CONTATTI :

RUDELLAT ALBERTO (HARTE)

VIA [REDACTED] - 08100 NUORO

TEL. 0784 - [REDACTED]

PIRISI FRANCESCO (DEKA)

VIA [REDACTED] - 08100 NUORO

TEL. 0784 - [REDACTED]